



Ministero dell'Istruzione
Direzione Scolastica Regionale per la Calabria



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MOSCATO"

P.zza S. Francesco di Sales, 4 - 89131 Gallina di Reggio Calabria

☎ 0965/682157 - 📠 0965/682157

✉ e-mail rcic80700g@istruzione.it ✉ e-mail Pec rcic80700g@pec.istruzione.it

C.F. n. 92031300806 - C.M. RCIC80700G

Sito www.icmoscato.edu.it

Prot. num. 1445/V.4 del 06/03/2020



LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE E LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

Consultazione collegiale del 7/03/2020

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio da Coronavirus stanno obbligando le scuole di tutta Italia alla chiusura dei propri locali, ma ciò non porterà alla sospensione del servizio essenziale per i ragazzi come quello della formazione. Diventa pertanto importante affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche con l'attivazione di tutti gli strumenti possibili, che la scuola già possiede, per non interrompere il servizio. L'uso delle tecnologie e della rete diventa quindi uno strumento indispensabile per mantenere i contatti, informare e non interrompere la continuità didattica.

PREMESSA NORMATIVA

❖ INDICAZIONI NAZIONALI 2018

Nelle [Indicazioni Nazionali 2018](#) vengono riproposte e rilette le tematiche già affrontate nelle Indicazioni Nazionali 2012; sono state varate nuove leggi come la Legge 107/15 che ha posto all'attenzione della scuola alcune priorità, tra cui l'approfondimento della cultura digitale degli allievi.

Nelle Indicazioni 2018 assume maggiore importanza il tema della cittadinanza, che attraversa tutte le discipline, mediante la valorizzazione dell'educazione alle lingue, al pensiero matematico e computazionale, del digitale e delle arti.

Sono indicazioni del tutto coerenti con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006, che presenta le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte come "orizzonte di riferimento" e finalità generale del processo di istruzione.

Le otto competenze chiave, così come recita la [Raccomandazione](#), *"sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"* e si caratterizzano come competenze per la vita.

❖ Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) è il documento di indirizzo del MIUR volto alla realizzazione dell'innovazione della scuola italiana.

Tale Piano rappresenta uno dei pilastri fondamentali de [La Buona Scuola](#) (legge 107/2015), di cui, uno degli obiettivi prioritari è quello di innovare il sistema scolastico e creare le opportunità per un'educazione digitale.

Si parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione.

Gli obiettivi sono sempre quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambierà rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani, questo perché la "scuola digitale" non è un'altra scuola.

Tra gli elementi di maggiore interesse è l'azione #14 **Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti**. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per **l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale)**.

• [DPCM 1 MARZO 2020](#)

Nell'ambito del territorio nazionale tale decreto prevede la possibilità per i Dirigenti Scolastici delle scuole nelle quali l'attività didattica sia stata sospesa per l'emergenza

sanitaria, di attivare, sentito il parere del Collegio dei Docenti, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

- **DPCM 4 MARZO 2020**

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, il Presidente del Consiglio dei Ministri decreta all'art. 1 "**MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS CODIV-19**" e dispone la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado. (art.1, lettera d).

Pur richiamando integralmente i contenuti del DPCM in oggetto, ci si sofferma su quanto disposto nella *lettera g*, del già citato articolo, ove si raccomanda ai Dirigenti Scolastici di attivare "*modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità*".

MODELLO PEDAGOGICO

La nostra realtà scolastica opera da anni seguendo una precisa scelta pedagogica, ossia quella del **docente prevalente**, che rappresenta un punto di riferimento forte, sia sul piano didattico sia sul piano affettivo-relazionale e motivazionale degli allievi.

Attorno ad esso ruotano dei docenti specialisti che integrano e completano la sua azione educativa, operando sulla base di un progetto didattico costruito insieme. Si tratta di un progetto ispirato ad una visione unitaria del sapere, correlata ai dati di realtà e all'esperienza di vita degli alunni.

Compito del docente prevalente è quello di integrare e modulare i contenuti, le attività, le metodologie e i ritmi di lavoro; stabilisce relazioni, collegamenti, affidando ai colleghi, che lo affiancano, il compito di approfondire alcune aree.

La scuola di oggi si confronta con scenari molto complessi, non può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, ma proprio per questo motivo non può rinunciare a diffondere "**un'educazione digitale**" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, ma altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone. Si tratta di una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, dove i "contenuti" spesso risiedono nel cloud e dove oltre ai libri, è diffusa la presenza di dispositivi tecnologici come LIM, e-book, PC, tablet, smartphone...; dove, grazie a Internet e ai motori di ricerca, si ha accesso, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo; dove, le piattaforme social, come Facebook, Edmodo, Moodle, i software web based, strumenti cloud (Drive, Dropbox, ecc.) facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi; una scuola dove è possibile utilizzare strumenti di comunicazione quali e-mail, chat e videochat.

L'utilizzo delle TIC nella didattica determina quindi una trasformazione del binomio insegnamento-apprendimento. Un ruolo fondamentale, ancora una volta, è svolto dal docente, nel farsi garante che i ragazzi siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali in modo sicuro e appropriato. I linguaggi delle tecnologie digitali possono essere le chiavi di esplorazione e conoscenza del sapere e quindi, in tal senso, possono essere utili per fare didattica, cioè per accompagnare chi apprende nel cammino della conoscenza.



Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno.



MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'UTILIZZO DELLA RETE: PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

Una delle finalità educative del nostro Istituto è quella di favorire la formazione armonica della personalità degli alunni per rendere possibile un'adeguata integrazione sociale. Tale integrazione, nella società attuale, avviene in larga misura anche attraverso strumenti digitali che permettono la connessione ad internet e ai social network. I nostri alunni sono dunque **“nativi digitali”**: essi socializzano, interagiscono, comunicano, giocano, studiano attraverso tecnologie multimediali che, se usate in modo non responsabile, li espongono a rischi di cui loro stessi, a volte, non sono nemmeno consapevoli. Con la diffusione sconfinata delle tecnologie dell'informazione nella vita quotidiana, è necessario che la scuola, non promuova solo l'alfabetizzazione digitale, ma educi i propri alunni ad una [cittadinanza digitale](#), consapevole e responsabile. Gli utenti devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete, è infatti dovere della Scuola garantire il diritto dei minori all'accesso alla rete e adottare nel contempo tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di stabilire regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose. Oggi il cyberbullismo è un argomento molto dibattuto anche nelle scuole, perché i ragazzi devono imparare ad usare consapevolmente e in modo sicuro internet e i social network, sia per la loro incolumità, per non incappare nei pericoli della rete.

Il cyberbullismo è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e conosciuto come bullismo, caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una

persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace a difendersi.

L'Istituto Comprensivo **G. Moscato** è attivo e sensibile circa le tematiche del **bullismo** e del **cyberbullismo**, e promuove iniziative di **formazione** e **sensibilizzazione**, attraverso una **progettualità** che coinvolge tutta la **comunità scolastica** e realtà **associative** ed **istituzionali** del territorio.

A tal proposito, sull'Home page del nostro sito è presente una sezione dedicata al Bullismo e al Cyberbullismo in cui sono allegati le [Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo](#), il [Vademecum sul Bullismo](#), un insieme di indicazioni utili, per docenti, genitori e alunni, per prevenire tale fenomeno.



GOVERNANCE PER LA DIDATTICA DIGITALE

ORGANO INTERISTITUZIONALE I.C. FALCOMATA'-ARCHI / I.C. MOSCATO

DELIBERE DEL C. I. del 10 e 12 /02 /2020

Livello 1	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Team digitale • Collaboratori del DS • Coordinatori d'area • Responsabili di plesso
Livello 2	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabili di plesso • Coordinatori di classe
Livello 3	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatori di classe • Equipe pedagogica/consigli di classe • Referente per l'interconnessione genitoriale della didattica a distanza • Rappresentanti di classe
<ul style="list-style-type: none"> • AULA PER L'ORGANIZZAZIONE • AULA COLLEGIO DOCENTI • AULA CONSIGLIO D' ISTITUTO 	

DIDATTICA ON LINE

L'emergenza sanitaria che si sta verificando ormai in tutto il Paese, con molte scuole chiuse per la rapida diffusione del Coronavirus impone a questa Istituzione Scolastica, sempre pronta a recepire le innovazioni ed attenta ai cambiamenti, di ricercare soluzioni adeguate per continuare ad assicurare il diritto allo studio degli studenti.

L'intenzione dello scrivente è quello di porre in essere forme di insegnamento in [modalità e-learning](#), attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche in grado di garantire forme di didattica a distanza. In sostanza, si tratterà di organizzare il servizio in [smart-working](#) o tele lavoro, già utilizzato in diversi settori, pubblici e privati.

L'uso della rete e dei vari sistemi cloud diventa, pertanto, necessario per non interrompere la continuità didattica. Il tutto sempre ponendo la consueta attenzione verso la necessità di garantire l'inclusione, la didattica in rete, infatti, favorisce e rende possibile anche l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e degli interventi.

Diventa importante rimanere connessi con l'Istituto, a tal fine si raccomanda di utilizzare

- Il <http://www.icmoscato.edu.it/>
- Mail individuali tramite gli account istituzionali fornite ad inizio anno a tutti
- Il Registro elettronico e la Segreteria Digitale



Le credenziali del Registro elettronico

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico Axios. Allegata al Registro Elettronico c'è la [Piattaforma GeniusBoard®](#) Impari, si tratta di un ambiente di apprendimento social creato per produrre oggetti didattici in collaborazione e condivisione fra studenti e docenti. Soluzione per la Formazione in presenza o a distanza sincrona e asincrona.

Si tratta di soluzione totalmente cloud, che consente di creare differenti tipologie di contenuti didattici: Materiali didattici; Quiz; Web slide; mappe; Videoconferenze; Classi Capovolte.

Per le famiglie è scaricabile anche l'App.

Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie, di inserire materiali didattici.

Tramite la Segreteria Digitale vengono inviate le comunicazioni alle famiglie.



La nostra proposta didattica

Nel caso in cui l'attività didattica venga sospesa a causa di situazioni imprevedibili:

- I **docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità dei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e nel cloud;
- Gli **studenti** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti; condividere in gruppo; realizzare prodotti digitali; sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- Le **famiglie** devono essere messe nella condizione di seguire i progressi e il percorso formativo dei propri figli, anche se si tratta di un percorso didattico non in presenza, mantenendo così il contatto con la scuola. Per questo è consigliabile che la politica d'uso del cloud e dei dispositivi digitali sia ampiamente condivisa e diffusa tra le famiglie.

Quali strumenti?

Il minimo che deve essere previsto da ogni scuola è la possibilità che i docenti provvedano alla condivisione di materiali didattici con gli studenti.

Le modalità sono varie e accessibili e di diversificata fruibilità:

- È possibile per qualunque docente **inviare materiali didattici per mail**, utilizzando eventualmente gli account e i gruppi mail già predisposti per classe. Questa modalità è molto semplice e accessibile per i docenti e costituisce un supporto aggiuntivo, ma non è ottimale, perché non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di "perdersi" e non rimane "traccia istituzionale" dell'attività svolta.

- Il **REGISTRO ELETTRONICO** è già di per sé una piattaforma. Consente di inserire materiali didattici ma non di interagire in modo sincrono, ma permette di lasciare evidenza dell'attività didattica a distanza svolta.
- I **libri in versione digitale** hanno spesso piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.

Come? Quando?

Al fine di non interrompere la continuità didattica basterà mantenere la cadenza dell'impegno previsto normalmente, non oltrepassando il monte ore delle diverse discipline.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità Webinar, oppure fornendo agli studenti indicazioni sul lavoro da svolgere.

1. Ogni **team o consiglio di classe avrà un portavoce** (il docente coordinatore) che si interfacerà con i rappresentanti dei genitori; all'interno di quanto stabilito dal team e dal consiglio di classe, ogni docente sarà libero di comunicare con i genitori, cercando di evitare sovrapposizioni.
2. Le **attività** proposte dovranno essere **commisurate all'età** e alle esigenze degli alunni e delle famiglie, evitando carichi eccessivi.
3. Una particolare attenzione sarà dedicata anche ai nostri **alunni speciali**, a quelli che da soli non riescono, che a casa non possono essere aiutati.
4. Nel caso di videolezioni, tutti i partecipanti dovranno rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli alunni - senza il consenso esplicito dell'interessato (GDPR, artt 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10; legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633, artt. 10 e 97; ecc.), oltre che la normativa sul diritto di autore che vieta riproduzione e diffusione - al di là della videolezione stessa - di materiale soggetto a copyright.
5. I docenti riporteranno sul registro elettronico le attività svolte (p.es. videolezioni) e i compiti assegnati in modo che siano visibili ai colleghi e alle famiglie. Ovviamente la firma sul registro non significherà 'presenza a scuola', ma attività svolta a distanza.
6. Compito degli studenti sarà quello di controllare il registro e l'annessa piattaforma Impari e di svolgere i lavori assegnati.

Quali attività?

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le docenti daranno indicazioni pratiche su giochi da fare con i bambini, ad esempio gioco simbolico (far finta di...), giochi da tavolo, puzzle, memory, tombola, stimolarli nel disegno, o anche giochi più creativi attraverso i mattoncini, i legnetti, giochi con le parole. Inviteranno a leggere storie, a riaccontarle ed anche a drammatizzarle con gli adulti che stanno loro vicino in questi momenti.

- **SCUOLA PRIMARIA**

Le docenti avranno cura di fornire una programmazione delle attività per due o tre giorni:

- A. Per le **classi 1^a e 2^a**: discipline di italiano, matematica, inglese, attività creative ed artistiche, prevedendo non più di un'attività per disciplina al giorno;

- B. Per le classi **3[^], 4[^], 5[^]**: discipline di italiano, matematica, inglese, attività creative ed artistiche.
- C. Nelle **classi 5[^]** i docenti potranno fornire i link per le esercitazioni online delle Prove Invalsi oppure suggerire siti su cui trovare informazioni per fare ricerche.
- D. Gli **alunni con disabilità** potranno usufruire di attività organizzate dall'insegnante di sostegno, in base alle potenzialità di ognuno ed in collaborazione con le famiglie.
- E. Circa le attività riguardanti la lingua inglese i docenti potranno proporre la visione di film o cartoni in lingua originale.

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

I docenti:

- A. Potranno utilizzare **video lezioni**, sulle discipline decise dal Consiglio di classe, tenendo conto della disponibilità e delle competenze dei docenti; non più di due video lezioni al giorno.
- B. Potranno utilizzare **lezioni offline** (tipo Flipped Classroom), compiti ed attività per tutte le classi in tutte le materie;
- C. Gli **insegnanti di strumento** potranno richiedere agli alunni l'invio di esecuzioni registrate con diversi strumenti.
- D. **Saranno evitati interrogazioni o test con voto** sul Registro Elettronico; si potranno invece utilizzare come esercizi test, quiz ed ogni altra forma di verifica degli apprendimenti.
- E. Per gli alunni con **bisogni educativi speciali** si utilizzeranno le strategie dispensative e compensative previste. Si possono assegnare compiti individualizzati utilizzando Classroom.
- F. Gli **alunni con disabilità** potranno usufruire di attività organizzate dall'insegnante di sostegno, in base alle potenzialità di ognuno di essi e con un dialogo aperto con le famiglie.

Quali metodologie?

A titolo esemplificativo:

Flipped Classroom: questa metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente al nuovo contenuto. I docenti possono fornire link o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono studiare in autonomia.

Videoconferenza: tutti gli utenti di GeniusBoard® Impari possono generare una videoconferenza alla quale possono partecipare altri utenti.

Consegna dei report e degli esercizi da inviare sul registro Elettronico: I docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano i loro compiti in versione digitale, eventualmente anche su Whatsapp o Telegram. Si precisa che anche questo canale, seppur utile e fruibile

dalla totalità dell'utenza, presenta comunque la criticità suddetta riguardo alla tracciabilità dell'attività su canali istituzionali.

Le riunioni online

In momenti di chiusura degli edifici scolastici gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo delle modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online).

Allegati e Link utili

- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+Guida+Bullismo+-+2017.pdf/4df7c320-e98f-4417-9c31-9100fd63e2be?version=1.0>
- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2>
- https://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf
- [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=EN)
- <https://www.forumpa.it/riforma-pa/smart-working/smart-working-cose-come-funziona-la-normativa-e-i-vantaggi-per-le-pa/>
- <https://www.monclick.it/magazine/e-learning-cos-e-a-cosa-serve>
- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+Guida+Bullismo+-+2017.pdf/4df7c320-e98f-4417-9c31-9100fd63e2be?version=1.0>
- https://media.giuntiscuola.it/tdz/@media_manager/3779778.ECD-sillabo.pdf?mediaId=4812822&cmg_defaultViewer=cmg_MediaServer&
- <http://axiositalia.it/geniusboard-impari/>
- <http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM4MARZO2020.pdf>

Approfondimenti per i docenti:

Roberto Sconocchini "Strumenti per la didattica a distanza ai tempi del Coronavirus"

- <https://www.robertosconocchini.it/flipped-classroom/7062-strumenti-per-la-didattica-a-distanza-allepoca-del-coronavirus.html>

Gianni Ferrarese "La didattica ai tempi del Coronavirus"

- https://sway.office.com/K2RJHMQSQbXP1zp8?fbclid=IwAR2DDWXoN3yqMuS1HExwf7zoEF17hZJfa_qngc2Ph9617KrwRsPZtTx4ZZQ